

Adunanza straordinaria di 1^a convocazione-Seduta pubblica

Deliberazione n.14 del 29.07.2010

Oggetto: Art.12 Statuto Comunale-Surroga Consigliere dimissionario.

L'anno duemiladiecì addì ventinovei del mese di luglio alle ore 19,00 nella Sala delle adunanze consigliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
Barzon Pierluigi	si	
Ambrosiani Emma	si	
Antoninetti Alberto	si	
Antoninetti Egidio		si
Bonelli Erika Flora		si
Sturla Luciano	si	
Sturla Pierangelo	si	
Torlasco Giorgio	si	
Meisina Carlo	si	
Pasturensi Luigi	si	
Saccardi Montagna Tiziana	si	
Zaccaria Stefano	si	

E' presente l'Assessore Esterno Signor Stringa Giampiero

Partecipa il Segretario Comunale dr.Giuliano Cereghini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Signor Barzon Pierluigi-Sindaco- assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al n.2 dell'Ordine del giorno:

CONSIDERATO che in data 26.04.2010-prot.n.449- sono pervenute le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale di maggioranza da parte del Signor Moscato Michele che è risultato eletto nella lista n.1 “Insieme per Rocca Susella”;

RIITENUTO pertanto in base a quanto disposto dall'art.12 dello Statuto Comunale doversi procedere alla surroga del Consigliere dimissionario;

CONSIDERATO che il primo candidato escluso dalla medesima lista n.1 “Insieme per Rocca Susella” è il Signor Stringa Giampiero, come risulta dal Verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale di Sezione redatto in data 08.06.2009, che si allega alla presente;

RICHIAMATO il Titolo III, Capo II, del T.U.E.L. 267/2000”Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità”;

DATO ATTO che il Signor Stringa Giampiero non ha motivi di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a suo carico per i casi di cui sopra;

VISTO l'allegato parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso dal Segretario Comunale sotto il profilo tecnico e di legittimità;

CON voti unanimi espressi nei modi di legge;

CONVALIDA

L'elezione del seguente consigliere:

STRINGA GIAMPIERO, nato a Rocca Susella il 29.12.1956 che entra a far parte del Consiglio Comunale per surroga del dimissionario Moscato Michele in quanto segue immediatamente l'ultimo eletto della Lista n.1 “Insieme per Rocca Susella”.

Successivamente con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Voghera, 26 aprile 2010

26.4.2010
R. J. H. 8
del

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL SIG.

PIERLUIGI BARZON

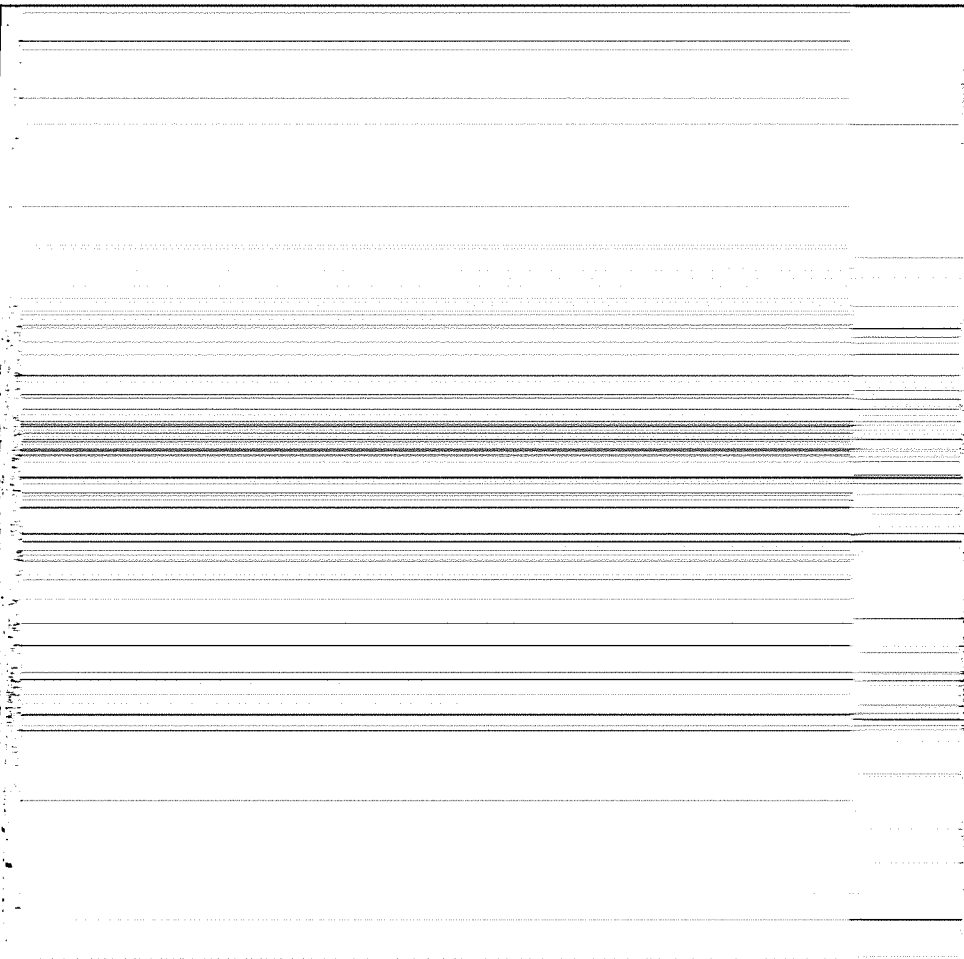
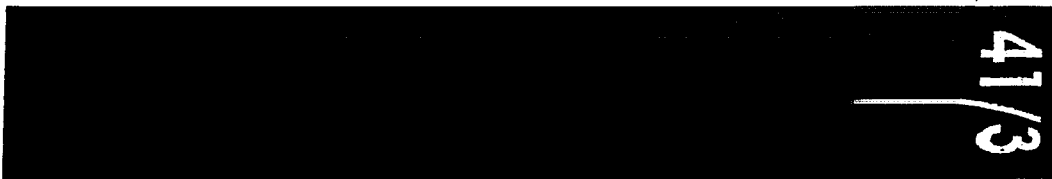
SINDACO DEL COMUNE DI ROCCA SUSELLA

Io sottoscritto, Michele Moscato, Consigliere Comunale nella lista Insieme per Rocca Susella,
 rassegno le mie dimissioni da tale carica per motivi personali a decorrere da oggi.

Distinti saluti.

Michele Moscato

41/3



cessivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

j) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale o che ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta Comunale, del Segretario o di altri funzionari;

k) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio Comunale presso enti, aziende ed istituzioni, ad esso espressamente riservata dalla legge.

12. Il Consiglio Comunale partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco, come previsto dall'art. 8, 3° comma del presente Statuto.

3. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo, non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

Art. 10 - Principi sul funzionamento del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti il regolamento per il proprio funzionamento.

2. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale disciplina in particolare:

a) le modalità per la convocazione del Consiglio, la presentazione e la discussione delle proposte;

b) il numero dei Consiglieri necessario per la validità delle sedute;

c) le modalità di assegnazione di servizi, attrezzature e risorse finanziarie necessarie per il funzionamento del Consiglio, delle Commissioni, dei Gruppi Consiliari;

d) la disciplina della gestione delle risorse attribuite come sopra;

e) le modalità di esercizio, da parte dei Consiglieri, del diritto di iniziativa su ogni questione rientrante nelle attribuzioni del Consiglio, nonché di presentazione e discussione di interrogazioni, interpellanze e mozioni;

f) le norme relative alla pubblicità e alla segretezza delle sedute, nonché sulle procedure di verbalizzazione e di pubblicazione delle stesse.

Art. 11 - Commissioni

1. Il Consiglio Comunale può istituire, con apposita deliberazione, Commissioni permanenti, temporanee o speciali per fini di controllo, indagine, di inchiesta, di studio, relative alla verifica dell'attività interna del Comune. Le Commissioni sono composte solo da Consiglieri Comunali, nel rispetto del criterio di proporzionalità.

2. Il Regolamento determina i poteri delle Commissioni e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori.

3. La deliberazione di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Comunale.

Art. 12 - I Consiglieri Comunali

1. La posizione giuridica e lo status dei Consiglieri Comunali sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.

3. Le funzioni di Consigliere anziano sono esercitate dal Consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità sono esercitate dal candidato che precede nell'ordine di lista.

4. I Consiglieri Comunali che non intervengono alle riunioni del Consiglio Comunale, per tre volte consecutive senza giustificato motivo da verificarsi di volta in volta dal Consiglio Comunale, sono dichiarati decaduti con deliberazione consiliare. A tale riguardo, il Sindaco, accertatosi dell'assenza del Consigliere interessato, avvia la procedura di decadenza, notificando allo stesso la contestazione delle assenze ingiustificate effettuate, richiedendo notizia di eventuali cause giustificative da presentare entro venti giorni dalla notifica.

Art. 13 - Diritti dei Consiglieri

1. I Consiglieri Comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici comunali, nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, anche tramite gli uffici comunali, tutti i dati utili all'espletamento del proprio mandato. Il diritto di accesso si esercita mediante esame o, salvo che per gli atti riservati, estrazione di copia, senza alcun onere di rimborso del costo.

2. I Consiglieri Comunali sono tenuti al segreto sulle informazioni acquisite mediante accesso a documenti, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del d.lgs. 267/2000.

3. I Consiglieri Comunali sono titolari del diritto di iniziativa, che si esercita anche mediante la presentazione di proposta di deliberazioni sugli oggetti di competenza del Consiglio, nonché la facoltà di emendamento riguardo agli argomenti in discussione in Consiglio Comunale.

4. I Consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni che vengono inserite nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale secondo l'ordine di presentazione, salvo che sia stata richiesta da un quinto dei Consiglieri la convocazione del Consiglio Comunale per la discussione della mozione.

5. Il Consiglio Comunale può conferire a singoli Consiglieri Comunali la competenza istruttoria di progetti definitivi e per un ambito temporale limitato; il Consigliere incaricato formula al Consiglio le relative proposte di intervento.

6. Un quinto dei Consiglieri Comunali può sottoporre al controllo dell'Organo Regionale di Controllo le deliberazioni di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale con richiesta scritta e motivata e l'indicazione delle norme violate entro dieci giorni dall'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 127 del Testo Unico Enti Locali.

Art. 14 - Doveri dei Consiglieri

1. I Consiglieri Comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio Comunale e di partecipare ai lavori delle Commissioni Consiliari permanenti delle quali fanno parte.

2. In caso di mancata e ingiustificata partecipazione di un Consigliere così come al comma 4 dell'art. 12, il Consiglio Comunale si esprime sulle eventuali motivazioni giustificative presentate dal Consigliere nei termini assegnati e ne delibera l'eventuale decadenza.

Art. 15 - Gruppo Consiliare

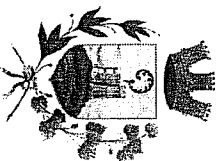
1. I Consiglieri possono aderire ai Gruppi Consiliari, e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario Comunale, unitamente all'indicazione del nome del capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni

ATTENZIONE

LE OPERAZIONI DI VOTAZIONE SI SVOLGONO
IL SABATO DALLE ORE 15 ALLE ORE 22
E LA DOMENICA DALLE ORE 7 ALLE ORE 22

[Art. 1, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2009, n. 3, convertito, con modificazioni dalla legge 25 marzo 2009, n. 26)

• VOTANTI DELLA SEZIONE	Pag. 31
• SCHEDE BIANCHE	» 40
• SCHEDE NULLE	» 41
• SCHEDE CONTESTATE E NON ASSEGNATE	» 45
• RISULTATO DELLO SCRUTINIO : Prospetto A)	» 49-50
•	» 51-64
• RIEPILOGO	» 65
• PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI, QUALORA LA SEZIONE SIA L'UNICA SEZIONE DEL COMUNE ..	» 71-110



COMUNE DI ROCCA SUSELLA

Prov. di Pavia

*Loc. Susella 1, 27052 Rocca Susella
Tel. 0383 99 004 - fax 0383 99 200*

*e.mail comuneroccasusella@virgilio.it
Cod. Fisc. P. IVA: 00487150187*

Oggetto: D.Lgs.18.08.2000 n.267-art.49-comma 1.

Parere del Segretario Comunale sulla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:

“Art.12 Statuto Comunale-Sutroga Consigliere dimissionario”.
Delibera C.C. n.14 del 29.07.2010

Il sottoscritto dr. Giuliano Cereghini sotto la propria responsabilità formula

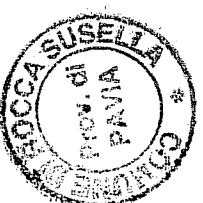
PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla proposta della deliberazione in oggetto.

Rocca Susella, 29.07.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

f. t. dr. Giuliano Cereghini)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE n. 69

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30.07.2010 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 14.08.2010.

Rocca Susella, 30.07.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dr.Giuliano Cereghini)

ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 30-07-2010, ai sensi dell'art.134,4° comma, del D.Lgs.18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dr.Giuliano Cereghini)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Rocca Susella, 30.07.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.Giuliano Cereghini)



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09.08.2010, cioè dopo il decimo giorno della sua pubblicazione all'Albo pretorio, ai sensi dell'art.134, comma 3°, del D.Lgs.18.8.2000, n.267

Rocca Susella, 10.08.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dr.Giuliano Cereghini)